



Kalyan Banerjee, Presidente Internazionale
Pierluigi Pagliarani, Governatore Distretto 2070
Paolo Malpezzi, Assistente del Governatore
Andrea Segrè, Presidente Bo Ovest G. Marconi
Lionello Gandolfi, Past President
Gino Martinuzzi, Presidente Incoming
Antonella Versaci, Segretario
Luigi Stefano, Tesoriere
Giorgia Magagnoli, Consigliere Prefetto
Elia Antonacci, Consigliere
Emmanuele Di Dio, Consigliere
Gino Ghigi, Consigliere
Letizia Maini, Consigliere
Giovanni Primo Quagliano, Consigliere



Conosci te stesso per abbracciare l'umanità

ROTARY CLUB BOLOGNA OVEST GUGLIELMO MARCONI

NOTIZIARIO RISERVATO AI SOCI

n. 10 dell'Annata Rotariana 2011/12
Rotary International - Distretto 2070
Club Bologna Ovest Guglielmo Marconi
Sede e Segreteria: Via Santo Stefano, 43 - 40125 Bologna
tel.: 051235175 - fax: 051224218 orari: lun-mar-mer-ven 11-13
e-mail: bolognaoest@rotary2070.it
sito internet: <http://www.rotarybw.it>

sommario

le notizie.....	pag. 2
Festa degli Auguri	pag. 2
Commissione effettivo.....	pag. 3
Borsisti R.F.....	pag. 4
le conviviali	pag. 5
Conviviale 5 dicembre	pag. 5
(Prof. Taffurelli)	
Conviviale 12 dicembre	pag. 7
(Assemblea dei Soci)	
il Gruppo Felsineo	pag. 8

le prossime riunioni

Lunedì 19 dicembre, ore 19,30, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. **Festa degli Auguri**. Consegna del PHF al Past President **Prof. Lionello Gandolfi**. Concerto pianistico del **Maestro Boris Petruschansky**. E' necessaria la prenotazione.



Lunedì 9 gennaio, ore 19,30, Sede di via S. Stefano 43, per soli Soci. *I nuovi Soci si presentano: Avv. Matilde Rizzati e Dott. Salvatore Bocchetti: "Esperienze professionali"*.

Lunedì 16 gennaio, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: **Prof. Claudio Cavani**. Tema: **"Diventeremo tutti vegetariani? Prospettive per la zootecnia mondiale"**. Serata in ricordo dell'Amico **Manfredo Manfredini**.

Lunedì 23 gennaio, annullata e sostituita da:

Martedì 24 gennaio, ore 20,15, Ristorante Garganelli dell'Hotel Savoia Regency, con familiari ed ospiti, interclub con i Club Bologna, Bologna Sud, Bologna Carducci, Bologna Nord, Bologna Valle del Savena, Bologna Valle del Samoggia. Incontro con il **Prof. Emilio Franzoni** per il **"Service a favore della FA.NE.P."**.

Anche alle riunioni senza obbligo di prenotazione è gradita la segnalazione della presenza o dell'assenza. Grazie.



le notizie

Festa degli Auguri

Vi ricordiamo che **lunedì 19 dicembre**, presso il Ristorante “**Nonno Rossi**”, si terrà la tradizionale **Festa degli Auguri**.

Alle ore 19,30 verrà servito l’aperitivo e alle ore 20,15 inizierà il concerto pianistico del **Maestro Boris Petrushansky**, che ci intratterrà con musiche di Beethoven, Chopin e Cajkovskij, fino alle ore 21,00 circa.

Per questo raccomandiamo la puntualità. Dopo l’inizio del concerto non sarà possibile accedere alla sala, fino a fine esibizione.

A seguire verrà servita la cena di gala. Durante la serata sarà conferita la **seconda Pietra Blu** al Past President **Prof. Lionello Gandolfi** per la brillante annata condotta e per gli ottimi risultati ottenuti lo scorso anno.

Per quanto riguarda il costo della cena sarà, trattandosi di una conviviale, di **45,00 euro per i Soci** e **75,00 euro per i familiari e gli ospiti**.

Vi preghiamo, infine, di prenotarVi presso la Segreteria entro e non oltre giovedì 15 dicembre.

* * *

Curiosando ...nella logica a cura di P.S.

Il giornalista e scrittore Henri Rochefort (1830 – 1913), fondatore della rivista “La Lanterne” dopo che alcuni suoi articoli contro Napoleone III avevano determinato il suo licenziamento da “Le Figaro”, era stato chiamato come testimone a difesa in un processo dove era imputato un marito che, cogliendolo sul fatto, aveva ucciso l’amante della moglie.

L’accusa sosteneva la premeditazione per la circostanza aggravante che l’uomo si era recato sul luogo del convegno amoroso portando con sé un una pistola carica.

Interrogando Rochefort, il Presidente del Tribunale gli chiese: <Capisco i sentimenti di amicizia che vi legano all’imputato, ma come potete sostenere che il marito non aveva l’intenzione di uccidere se aveva portato con sé una pistola carica ? >

<Signor Presidente – rispose asciutto Rochefort – anch’ io porto con me tutto quello che serve per commettere uno stupro violento, eppure Le assicuro che non ho alcuna intenzione di farlo ! >

* * *





NOTIZIE DALLA COMMISSIONE EFFETTIVO E AMMISSIONI 2011-2012

La commissione effettivo e ammissioni, presieduta da Lionello Gandolfi, di cui fanno parte Paolo Malpezzi e Claudio Pezzi, ci invia alcune considerazioni basate sui risultati dell'anno 2010-2011 e sui documenti della precedente Commissione presieduta da Gino Ghigi.

- RECLUTAMENTO DI NUOVI SOCI

Attualmente il Club è composto da 93 soci attivi, in numero relativamente costante negli ultimi anni, pur con lievi oscillazioni dovute a nuovi ingressi e a dimissioni di soci anziani con problemi di salute o scarsamente partecipanti. L'obiettivo principale di questo anno rotariano, appare, a parere della Commissione, quello di mantenere l'attuale numero di soci, prima di procedere ad una politica di un loro aumento. Per quanto riguarda le modalità di inserimento di nuovi soci, queste sono indicate nell'art. 12 del Regolamento del nostro Club.

L'iter prevede che il socio proponente consegni una scheda apposita di proposta di candidatura al Consiglio tramite il Segretario. La proposta viene valutata dal Consiglio stesso ed inviata alla Commissione Effettivo che esprimerà un giudizio tenuto conto delle classifiche e della eleggibilità del candidato in relazione al suo profilo morale e professionale tenendo conto anche della posizione sociale e pubblica. Il Consiglio, valutate le considerazioni espresse dalla Commissione, approva o respinge la candidatura. Nel primo caso il Consiglio, attraverso il Segretario, richiede con lettera riservata un parere a tutti i soci del Club. Il Consiglio, tenendo conto del parere dei soci, che tuttavia non sarà considerato un veto, esprimerà un parere definitivo: se questo sarà favorevole, il candidato verrà informato dal socio proponente che accetterà o meno la nomina dopo essere stato informato degli obblighi morali ed economici. A tale proposito è anche previsto un incontro tra il candidato, il socio proponente, il Presidente ed uno o più membri di Commissione al fine di illustrare al candidato i privilegi e le responsabilità derivanti dall'appartenenza al Club.

Nel corrente anno rotariano ci si propone di snellire l'iter previsto dal nostro Regolamento di Club e di introdurre l'obbligo di far conoscere al candidato l'ambiente del Club e l'atmosfera che si respira durante le conviviali invitandolo a partecipare. Tale invito consentirebbe inoltre di essere conosciuto dal Presidente e dai Consiglieri per poter valutare in modo diretto l'opportunità dell'ammissione. I Consiglieri devono considerare quali caratteristiche fondamentali per l'ammissione di nuovi soci prima di tutto la verifica che il candidato possieda realmente lo spirito di servizio necessario per l'appartenenza al Club, che abbia un buon carattere e sia in grado di partecipare con una certa regolarità all'attività del Club. E' inoltre da considerare nella valutazione del candidato il prestigio di cui gode nell'ambito della comunità in cui è inserito il Club; infine un altro fattore che deve essere tenuto in considerazione, anche se non vincolante, è l'appartenenza a categorie scoperte.

La Commissione ritiene utile fornire al Club alcuni kit informativi per potenziali soci (423-IT) che sono stati acquistati e che sono disponibili in Segreteria.

- CERIMONIA AMMISSIONE NUOVI SOCI

I nuovi soci sono ammessi al Club nel corso di una serata conviviale. In quella occasione, dopo una breve esposizione del curriculum, il Presidente consegna loro, oltre al gagliardetto, una copia dello statuto e del regolamento del Club. Verrà continuata la precedente recente iniziativa di consegnare al nuovo socio gli opuscoli consigliati nel Manuale "Orientamento di nuovi soci" (414-IT), cioè "Rotary Basics" e "Questo è il Rotary", e la "Cartella informativa per nuovi soci" (426-IT). Dopo aver ricevuto il distintivo, il nuovo socio legge il "giuramento del rotariano".

- PROGRAMMA DI PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE NEL PRIMO ANNO SUCCESSIVO ALL'AMMISSIONE.

Partecipazione all'IDIR ed al SINS (se indicato dal Club).

Partecipazione ad almeno un Corso di Formazione del Club.

Mantenimento di stretti contatti con la figura del "Mentor", che nel nostro Club viene preferibilmente indicato nel socio proponente, allo scopo di facilitare l'integrazione con i soci e la partecipazione alle attività sociali e di servizio del Club.

Coinvolgimento come componente di Commissioni di Club, allo scopo di ottenere una responsabilizzazione ed una gratificazione.



- CONSERVAZIONE DELL'EFFETTIVO ROTARIANO

I soci vengono mantenuti aggiornati sui programmi, progetti ed iniziative del Club in occasione delle "serate a caminetto" in sede. Alcuni sono inoltre coinvolti in relazioni in occasione delle conviviali, allo scopo di potenziare il senso di appartenenza al Club.

Particolare attenzione per il coinvolgimento dei soci è posto alla informazione rotariana, che nel nostro Club avviene con la spedizione ogni 15 giorni, di un ricco bollettino.

Una nota dolente è quella della scarsa presenza dei soci alle conviviali. Nell'anno rotariano da poco concluso l'assiduità media è risultata simile a quella degli anni precedenti (36,5 % nei primi 6 mesi). Alcuni soci effettivi (11) hanno riportato frequenza "0". Sono stati valutati altri parametri, e fra questi si segnala che i soci, con presenza alle conviviali maggiore del 35 % sono il 35 %, mentre alquanto inferiori (17 %) quelli con presenza maggiore del 50 %.

Quest'anno la situazione dovrebbe però migliorare in quanto con le nuove norme, a decorrere dal 1° luglio, nel calcolo dell'assiduità vengono considerati anche i soci dispensati presenti. Nel nostro Club infatti vi sono alcuni soci dispensati che frequentano assiduamente le conviviali. Ci si deve pertanto porre come obiettivo importante un aumento dell'assiduità alle conviviali in collaborazione con la Commissione Amministrazione. L'introduzione di nuovi soci deve tenere conto della disponibilità a frequentare le iniziative del Club.

* * *

News dai nostri "Ambasciatori" all'estero

Il nostro Past President Claudio Pezzi ci dà notizia che i nostri due borsisti a Washington, Alessandra Forni e Marco Zefferino, si sono distinti negli studi al punto da essere inseriti tra i migliori studenti del corso della SAIS - Johns Hopkins ed essere così invitati al Gala celebrativo di Dicembre presso la Library of Congress.

Molti complimenti a loro e un ringraziamento dal Bologna Ovest G. Marconi che, in qualità di Club padrino, è fiero di essere così ben rappresentato.

Complimenti anche all'Amico Pezzi, che è l'"anima" di questa importante iniziativa.

* * *

Ci mandano i saluti e gli auguri di Natale gli amici del "nostro" Asilo Pedro de Souza in Brasile.



* * *



Fiocco rosa in "casa Bologna Ovest"

Il 13 dicembre è nata **Carlotta Bocchetti**,
figlia del nostro Socio Dott. Salvatore.

Benvenuta a Carlotta e molte congratulazione ai genitori Salvatore e Elena!!!



le conviviali

RIUNIONE CONVIVIALE CON FAMILIARI ED OSPITI

- Lunedì 5 dicembre 2011 -

- Prof. Mario Taffurelli: "Il percorso del tumore al seno nella donna"

Presidenza: Prof. Andrea Segrè.

Ospiti del Club: Prof. Mario Taffurelli – Dott.ssa Maria Carla Re, Docente di Microbiologia Università di Bologna – Dott.ssa Carla Faralli, Docente di Filosofia del Diritto Facoltà di Giurisprudenza e Presidente Komen Bologna.

Soci del RTC Bologna Felsineo: Francesco Fiorilli – Roberto Brusori – Beatrice Beltrandi – Emidio Orlando.

Soci presenti: A. Segrè, E. Antonacci, M. Cini, G. Costa, C. Covazzi, M. De Lillo, E. Di Dio, L. Gandolfi, G. Ghigi, R. Giardino, G. Lelli, L. Maini, L. Marini, G. Martinuzzi, R.M. Morresi, R. Muccinelli, C. Pezzi, G.P. Quagliano, A. Rossi, G. Selvatici, R. Vecchione.

Consorti: Tiziano Benuzzi (Maini), Maria Daniela Pezzi, Carla Quagliano, Susanna Vecchione.

Presenza: 29,11 %

Soci presso altri Club: Avv. Pezzi e Ing. Vaccari il 6 dicembre al Rosa Luxemburg per una lezione ai ragazzi in merito al "progetto Scuole"

Terminata la cena il Presidente ha introdotto il relatore della serata, Prof. Mario Taffurelli che, in presenza di pochissime donne, ci ha parlato dell'evoluzione del percorso seguito dalle donne con tumore al seno.

Mario Taffurelli è nato a Bologna il 31 Agosto 1953, laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bologna nel 1978; nello stesso anno nominato dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Bologna Medico Interno Universitario; Specialista in Chirurgia d'Urgenza e Pronto Soccorso ed in Chirurgia Generale; Ricercatore Universitario Confermato presso l'Istituto di 1^a Clinica Chirurgica Generale e Terapia Chirurgica dell'Università degli Studi di Bologna dal 1980 al 1993; dal 1992 Associato e titolare della cattedra "Chirurgia d'urgenza e Pronto Soccorso"; si occupa attivamente del Modulo Organizzativo di Chirurgia Endocrina e della Mammella; dal 1 Gennaio 2008 è Professore Ordinario in Chirurgia Generale presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Bologna.

Per tutti gli approfondimenti basta utilizzare il link "<http://www.unibo.it/docenti/mario.taffurelli>".

Coadiuvato da una serie di interessanti slides, il relatore ha iniziato rendendoci edotti sulle dimensioni del problema in Italia. Il carcinoma della mammella è la più frequente neoplasia che colpisce la donna. In Italia, le più recenti stime, hanno evidenziato oltre 40.000 nuovi casi ogni anno con una mortalità di circa 11.000 casi; praticamente la principale causa di morte nella popolazione femminile oltre i 35 anni. Per inciso esiste anche il carcinoma alla mammella maschile che colpisce un uomo ogni cento casi di donna ed oltretutto con una maggiore incidenza di mortalità a causa del ritardo con cui viene trattato il problema nell'uomo poco attento a diagnosi precoci. Negli ultimi decenni l'incidenza è in aumento a causa della modifica di alcuni stili di vita: primo figlio in età sempre maggiore (spesso oltre i 30 anni), minore pratica dell'allattamento, dieta con cibi sempre più raffinati (grassi e zuccheri, poca frutta e verdura), vita sedentaria soprattutto (dopo la menopausa) mentre è in costante diminuzione la mortalità, sia per lo sviluppo della diagnosi precoce, grazie alla maggiore sensibilizzazione della donna e alla realizzazione e alla adesione ai programmi di screening mammografico, sia per l'impiego di nuove metodologie terapeutiche (chirurgiche, radioterapiche, chemio ed ormonoterapiche). Oltre alla mortalità è diminuito sensibilmente il rischio di un intervento



altamente mutilante come la mastectomia ed è aumentata la probabilità di curare radicalmente questa malattia con un intervento conservativo con buon risultato estetico.

Dal concetto di massimo trattamento tollerabile si è passati a quello di minimo trattamento efficace, sia in ambito chirurgico che oncologico: stessi risultati ma con una migliore visuale di vita ed una migliore qualità della vita; soprattutto si è passati dai singoli professionisti che separatamente prendevano decisioni terapeutiche ad una interazione fra di loro e al lavoro multidisciplinare.

Ancora oggi però il percorso di diagnosi e cura di una donna affetta da carcinoma della mammella può presentarsi difficile e tortuoso. Oltre alle difficoltà logistiche di effettuare esami diagnostici ed i vari trattamenti che il caso richiede, può del tutto mancare una assistenza psicologica in un momento così difficile. Il tumore al seno è infatti la neoplasia che coinvolge maggiormente la donna da un punto di vista emotivo creando veri drammi psicologici che si riflettono sulla sua vita relazionale, familiare, affettiva, lavorativa, indipendentemente dall'età.

Come affrontare allora un problema oncologico così rilevante che coinvolge nel nostro Paese più di 40.000 donne ogni anno? La risposta è: "La Breast Unit", definita anche come percorso diagnostico terapeutico assistenziale, dove un gruppo di professionisti di varie discipline (radiologi, chirurghi, oncologi, anatomo-patologi, radioterapisti, psicologi, genetisti, terapisti fisici, medici nucleari...) particolarmente esperti e dedicati sulla patologia della mammella, lavorano insieme per fornire alla paziente il migliore trattamento.

La letteratura internazionale è ricca di contributi scientifici che dimostrano che una donna con tumore al seno, se trattata all'interno di una Breast Unit e di una struttura con alti volumi, ha un beneficio sostanziale sia sulla guarigione, sia sulla qualità di vita (interventi meno mutilanti, trattamenti farmacologici e radioterapici più adeguati). EUSOMA (European Society of Breast Cancer Specialist), la Società Scientifica europea più importante nell'ambito della diagnosi e del trattamento dei tumori della mammella, ha definito i requisiti di una Breast Unit. Innanzitutto devono essere trattati almeno 150 casi di tumore ogni anno, deve essere presente un team di professionisti dedicati che lavorino insieme per definire il programma terapeutico globale della paziente, deve essere possibile una programmazione di tutte le fasi di diagnosi e di cura, deve essere assicurato un supporto psicologico idoneo, i risultati devono essere costantemente monitorati, all'interno della Breast Unit deve essere svolta formazione e ricerca. Il collegamento costante fra professionisti e paziente è tenuto da una figura professionale di enorme importanza: l'infermiere Case Manager, punto di riferimento per la paziente lungo tutto il percorso di cura, garante della continuità delle sue varie fasi.



Dal 2005 al Policlinico Sant'Orsola-Malpighi di Bologna è attivo il Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA-Breast Unit) per le pazienti affette da Tumore al Seno, realizzato secondo i requisiti dettati da EUSOMA e che segue le linee guida internazionali più accreditate per la diagnosi e per il trattamento delle neoplasie della mammella. Il Team multidisciplinare coinvolge 14 Unità Operative del Policlinico con professionisti dedicati alla cura del tumore al seno che si riuniscono due volte alla settimana, con le pazienti, per la programmazione del trattamento, sia nella fase pre operatoria che post operatoria. Durante questi incontri avviene una discussione collegiale del caso e la definizione del programma terapeutico che poi viene comunicato e condiviso dalla donna che in tale modo vede l'intero suo percorso programmato e quindi facilitato. E' sempre presente l'infermiera case manager che risulta essenziale nelle fasi di programmazione e di effettuazione del percorso.

Dal 2005 ad oggi si è riscontrato un costante aumento dei casi osservati (464 nel 2010) a testimonianza del gradimento e del buon funzionamento di questa realtà assistenziale, realizzata proprio per garantire a tante donne, con un problema così rilevante, le massime probabilità di risolverlo nel modo più adeguato.



La relazione ha lasciato poi il campo ad una interessantissima discussione preceduta dall'intervento dell'Associazione "Susan G. Komen Italia", un'organizzazione senza scopo di lucro basata sul volontariato, che opera dal 2000 nella lotta ai tumori del seno (<http://www.komen.it>).

Prima dei saluti finali il Presidente ha offerto ai nostri ospiti un dono a ricordo della bella serata che si è conclusa con i meritati applausi.

* * *

RIUNIONE NON CONVIVIALE PER SOLI SOCI
- Lunedì 12 dicembre 2011 -
- Assemblea per l'elezioni delle cariche sociali 2012-2013 -

Presidenza: Prof. Andrea Segrè.

Soci presenti: A. Segrè, E. Antonacci, P. Bonazzelli, F. Capparelli, M. Cini, G. Costa, D. Dal Monte, M. De Lillo, E. Di Dio, G. Dondarini, F. Florida, G. Gamberini, L. Gandolfi, G. Ghigi, L. Malisardi, P. Maremonti, L. Marini, G. Martinuzzi, F. Montanari, P.G. Montevecchi, R.M. Morresi, P. Orsatti, C. Pezzi, G.P. Quagliano, A. Ragazzi, L. Rimondini, M. Romani, A. Rossi, G.B. Sassoli, G. Selvatici, M. Speranza, L. Stefano, G.C. Vaccari, R. Vecchione, G. Venturi, A. Versaci.

Consorti: Iole Speranza

Presenza: 46,34 %

Soci presso altri Club: Avv. Pezzi e Ing. Vaccari il 13 dicembre al Rosa Luxemburg per una lezione ai ragazzi in merito al "progetto Scuole" – Dott. Malpezzi il 12 dicembre al R.C. Bologna Galvani.

Il Presidente, dopo aver constatato la validità dell'assemblea ai fini elettorali, ha nominato la Commissione Elettorale per le operazioni di voto relative alle elezioni delle cariche sociali, nelle persone degli Amici Gastone Selvatici (Presidente), Massimo Romani e Luigi Stefano.

Le votazioni si sono svolte velocemente e hanno dato i seguenti risultati finali:

Vice Presidente 2012-2013 e Presidente 2013-2014: MAURIZIO CINI

Segretario 2012-2013: MICHELE DE LILLO

Tesoriere 2012-2013: PAOLO ORSATTI

Prefetto 2012-2013: PAOLO BONAZZELLI

Consiglieri 2012-2013: GUGLIELMO COSTA – GIANFRANCO DONDARINI – FRANCESCO MONTANARI – PIER GIUSEPPE MONTEVECCHI – GIOVANNI BATTISTA SASSOLI.

I suddetti, unitamente al Presidente 2012-2013 GINO MARTINUZZI e al Presidente Uscente ANDREA SEGRE', costituiscono il Consiglio Direttivo che entrerà in carica il 1° luglio 2012.

Tante felicitazioni e buon lavoro a tutti.

La serata si è chiusa con i meritati applausi ai nuovi eletti e con un ricco buffet.



* * *



il gruppo felsineo

INTERCLUB

Martedì 24 gennaio, ore 20,15, Ristorante Garganelli Hotel Savoia Regency, con familiari ed ospiti. Interclub dei Club Bologna Ovest G. Marconi, Bologna, Bologna Sud, Bologna Nord, Bologna Carducci, Bologna Valle del Savena e Bologna Valle del Samoggia. Incontro con il Prof. Emilio Franzoni per il Service a favore delle FA.NE.P. (Associazione Famiglie Neurologia Pediatrica).

BOLOGNA

Martedì 20 dicembre, ore 13,00, Circolo della Caccia, con familiari ed ospiti. Relatore: Dott.ssa Claudia Avitabile. Tema: "BRIC, la B è il Brasile".

BOLOGNA CARDUCCI

Martedì 20 dicembre, ore 19,30, Caffè Zanarini. "Aperitivo in Centro".

BOLOGNA EST

Giovedì 15 dicembre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Festa degli Auguri.

BOLOGNA GALVANI

Sabato 17 dicembre, ore 11,00, Villa Putti (Ospedale Rizzoli). Cerimonia di consegna del montascale a poltroncina, service del Bologna Galvani per il reparto oncologico pediatrico del Rizzoli.

BOLOGNA NORD

Mercoledì 14 dicembre, ore 20,30, Hotel Savoia Regency, Ristorante Garganelli, con familiari ed ospiti. Festa degli Auguri.

Mercoledì 21 dicembre, ore 20,15, Sede via S. Stefano 43, con familiari ed ospiti. Brindisi in Sede.

Mercoledì 11 gennaio, ore 20,15, Sede via S. Stefano 43, con familiari ed ospiti. "Scenari dei mercati finanziari: crisi e soluzioni di investimento". A cura di Unicredit Private Banking.

BOLOGNA SUD

Martedì 20 dicembre, riunione annullata.

Martedì 27 dicembre, ore 18,00, Sede via S. Stefano 43. Brindisi di fine Anno.

Martedì 10 gennaio, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Roberto Corinaldesi. Tema: "Omaggio a Olindo Guerrini".

Martedì 17 gennaio, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: il fotografo Stefano Monetti. Tema: "Viaggio lungo il Reno".

Martedì 31 gennaio, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof.ssa Vera Fortunati, Ordinario di Storia dell'Arte Moderna all'Università di Bologna.

BOLOGNA VALLE DEL SAMOGGIA

Mercoledì 28 dicembre, ore 20,15, Caffè Zanarini, con familiari ed ospiti. Caminetto per gli Auguri di fine anno.

BOLOGNA VALLE DEL SAVENA

Lunedì 19 dicembre, ore 20,15, Top Park Hotel, con familiari ed ospiti. Festa degli Auguri. "Le nostre eccellenze artistiche".

**Il Presidente e la Commissione Notiziario
augurano a tutti i Soci
e alle loro famiglie
tanti auguri**

A
chi
ama
dormire
ma si sveglia
sempre di buon
umore, a chi saluta
ancora con un bacio, a
chi lavora molto e si diverte di
più, a chi va in fretta in auto ma
non suona ai semafori, a chi arriva
in ritardo ma non cerca scuse, a chi spegne
la televisione per fare due chiacchiere, a chi è
felice il doppio quando fa a metà, a chi si alza presto
per aiutare un amico, a chi ha l'entusiasmo di un bambino
e pensieri da uomo, a chi vede nero solo quando è buio
A chi non aspetta Natale
per essere
Migliore

Buon Natale